ALLEGATOC alla Dgr n. 2714 del 29 dicembre 2014

DISPOSIZIONI APPLICATIVE SULLE TARIFFE DELLE PRESTAZIONI DEGLI AMBITI SANITA' ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE

Le prestazioni non espressamente previste in altre voci del tariffario, relative ad attività di controllo ufficiale, vanno tariffate in base al costo orario per eseguire la prestazione. Eventuali costi di trasferta vanno conteggiati a parte e sommati alla tariffa relativa alla prestazione.
Relativamente alle pratiche di registrazione, riconoscimento e autorizzazione delle imprese dei settori produttivi (alimenti, mangimi, sottoprodotti e farmaco veterinario), l'Az. ULSS verserà forfettariamente il 10 % di quanto riscosso alla Regione Veneto ogni trimestre.

PRESTAZIONE SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO CHE COMPORTA UN SOPRALLUOGO

Calcolare il tempo in loco come riportato sul verbale di sopralluogo a cui si aggiunge la trasferta:

- Per ogni ora euro 50 con un minimo di **25,00**€;
- Massimo complessivo giornaliero per singolo sopralluogo: **euro 50 x 4 ore** (es. al costo orario attuale, per un sopralluogo di 5 ore o più, nello stesso giorno, in orario normale di servizio, si tariffano 200 euro).

Alcuni esempi: parere preventivo su richiesta, campionamenti, prelievi, sopralluoghi, controlli sanitari, nulla-osta, relazione tecnica o epidemiologica, pareri, assistenza tecnico-sanitaria presso fiere, mercati, esposizioni, mostre, concorsi, erogata al di fuori della prevista attività di vigilanza permanente; attestazione di idoneità, autorizzazione degli allevamenti per la produzione del latte comunque destinato a: vendita diretta di latte crudo al consumatore finale anche tramite distributori automatici (DGR 513/2012), destinato alla produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità (D.M. 9 maggio 1991, n. 185) o destinato agli stabilimenti di trattamento e trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte (Reg. 853/2004).

PRESTAZIONE SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO CHE NON COMPORTA UN SOPRALLUOGO

Calcolare il tempo impiegato nell'attività:

- Per ogni ora euro 50 con un minimo di 25,00 €;
- Un massimo giornaliero per attività senza sopralluogo, in base alla complessità dell'atto da valutare, di: **euro 50 x 4 ore**(es. al costo orario attuale, per un' attività di 5 ore o più, nello stesso giorno, in orario normale di servizio, si tariffano 200 euro).

Alcuni esempi: relazione tecnica o epidemiologica, elaborazione informatica di dati, parere su esame di documentazione tecnica, parere su dati, parere su progettazione di moduli di formazione; stime o perizie comprensive di relativa certificazione o attestazione; consulenze, collaborazioni, accertamenti tecnico-sanitari, pareri vari, partecipazioni a commissioni varie; analisi costo-beneficio, costo-efficacia; assistenza tecnico-sanitaria per fiere, mercati, esposizioni, mostre, concorsi, erogata al di fuori della prevista attività di vigilanza permanente; nulla-osta, parere,

attestazione di idoneità ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte di terzi o autorizzazione diretta all'esercizio di strutture veterinarie (ambulatori, cliniche, ospedali), case di cura zooiatriche; laboratori veterinari; locali adibiti a toelettatura e/o vendita di animali d'affezione, quando è prevista una valutazione su "requisiti strutturali e tecnico funzionali per la predisposizione di progetti" formulata per iscritto**,** c.d. "consulenza", (non si applica all'esame del progetto e documentazione tecnica anche al fine del rilascio del parere di cui all'articolo 220 del T.U.L.L.SS. di competenza dell'area sanità pubblica).

CERTIFICAZIONI

Alcuni casi:

1) Rilascio certificazione **senza ispezione** su richiesta dell'operatore. Si applica tale tariffa in caso di richiesta di dichiarazione/attestazione (certificazione) generica, relativa alle condizioni igienico-sanitarie delle aziende o degli stabilimenti, rilasciate a cura del Direttore del Servizio o del Veterinario Ufficiale presso la sede centrale del Servizio o presso lo stabilimento, ma senza ispezione degli animali o dei prodotti. Non si tratta della certificazione prevista dall'art. 30 del Reg. CE n. 882/2004, ma di dichiarazioni sanitarie generiche di origine e sanità circa lo stato sanitario degli animali o degli stabilimenti ai fini dell'esportazione (esempi: "gli animali sono allevati in zone indenni da afta epizootica", "lo stabilimento è riconosciuto in ambito comunitario"" lo stabilimento è sottoposto a controllo dell'Autorità competente", ecc..). Altri esempi soggetti a tale tariffazione: certificati ai fini assicurativi, attestazione dell'idoneità dell'impianto all'introduzione di partite di animali vivi o di alimenti di origine animale dai Paesi comunitari od extra comunitari ai fini della registrazione UVAC, certificato di non commestibilità di prodotti alimentari per la distruzione anche al di fuori dei mercati, certificazione di avvenuta distruzione di prodotti ed avanzi animali e di oggetti atti alla propagazione di malattie infettive degli animali, certificato per spedire prodotti ed avanzi di origine animale per uso diverso da quello alimentare umano, avanzi ed oggetti atti alla propagazione di malattie infettive negli animali, piume, piumini, lane, crini, setole, ossa, unghie, corna, sego, sangue, budella, pelli, altri avanzi di animali e altri prodotti di origine animale non destinati al consumo umano, certificato per prodotti di origine animale freschi, congelati, surgelati o comunque preparati, prodotti della pesca, acquacoltura, prodotti assimilabili, freschi, congelati, surgelati o comunque preparati; altri prodotti di origine animale destinati al consumo umano; certificato d'origine e sanità, certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario al fine della spedizione: in ambito nazionale, in Paesi comunitari ed extra comunitari; da Paesi comunitari ed extra comunitari; elenchi di utenti, informazioni, dati, ecc. previa formale richiesta della persona fisica o giuridica, Ente, Servizio committente, nel rispetto e per gli usi previsti dalla vigente normativa in materia.

2) Rilascio certificazione **con ispezione** su richiesta dall'operatore (di cui all'art. 30 del Reg. CE, 882/2004), ad esempio certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario al fine della spedizione in ambito nazionale, in Paesi comunitari ed extra comunitari o all'arrivo da Paesi comunitari ed extra comunitari:

- Il Medico/Veterinario è già in stabilimento per altre attività di controllo ufficiale: applicazione costo orario, non si applica la trasferta;

- Il Medico/Veterinario si reca appositamente presso lo stabilimento: applicazione costo orario cui si aggiunge la trasferta.

3) Rilascio certificazione **con ispezione e con campione per analisi** su richiesta dell'operatore: le spese di laboratorio sono direttamente a carico dell'operatore; si applica il D. Lgs. 194/08 costo orario (tempi di prelevamento campioni, trasporto al laboratorio, tempi di valutazione, ecc.), oppure se l'importo del tariffario regionale non è difforme da quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del Decreto, si applica il tariffario come di seguito:

- Il Medico/Veterinario è già in stabilimento per altre attività di controllo ufficiale: applicazione costo orario, non si applica la trasferta;

- Il Medico/Veterinario si reca appositamente presso lo stabilimento: applicazione costo orario cui si aggiunge la trasferta.

Alcuni esempi di certificazioni/attestazioni, **nell'area della sanità animale:**

– Certificato di origine e sanità per l'alpeggio e la transumanza del bestiame (Mod. 7 - artt. 42 e 62 del D.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni ed integrazioni;
– certificati per l'esportazione, in allevamento, quando richiesti, certificati inerenti i piani nazionali di profilassi e di altre malattie diffusive degli animali, rilasciati su base documentale, effettuate in occasione di normale attività di controllo o contestualmente;
– Nulla-osta, parere, attestazione di idoneità ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte di terzi o autorizzazione diretta di: allevamenti di animali, scuderie ed ippodromi; stalle di sosta; centri di produzione della selvaggina; ricoveri o concentramenti di animali anche se temporanei, (Art. 24 D.P.R. 320/54) impianti di piscicoltura ai sensi del D. Lgs. n. 148/2008, ecc.
– Certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario del bestiame in partenza ed in arrivo per mezzo di natanti, ferrovia, automezzi a norma artt. 32 e 33 del D.P.R. 320/54 e s.m.i. – Mod. 4;
– Certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di animali destinati alla spedizione in Paesi comunitari ed extracomunitari; spediti da Paesi comunitari ed extra comunitari per il prescritto/richiesto periodo di osservazione;
– Certificato comprensivo di controllo sanitario cani, gatti o altre specie di affezione destinati alla spedizione in Paesi comunitari ed extracomunitari (Transiti commerciali);
– Certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario cani, gatti o altre specie domestica: spediti da Paesi comunitari ed extra comunitari per eventuali controlli, vincoli o prescrizioni;
– Certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di altre specie di animali, diverse dalle precedenti, omeoterme ed eteroterme, esotiche e no: destinati alla spedizione in Paesi comunitari ed extra comunitari; spediti da Paesi comunitari ed extra comunitari per eventuali controlli, vincoli o prescrizioni;
– Certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di uova da cova (D.P.R. 587/93);
– Parere igienico-sanitario al fine del rilascio dell'autorizzazione all'impianto di stallaggio, vaccherie ed altri ricoveri di animali, escluso quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità, 10 novembre 1999;
– Riproduttori maschi dei centri di fecondazione artificiali destinati alla monta;
– Adempimenti e relativi eventuali pareri, attestazioni, certificazione o autorizzazioni previsti dagli artt. 83 – 92 del D.P.R. 320/54 e s.m.i.

PROCEDURE DI REGISTRAZIONE E RICONOSCIMENTO PER OPERATORI DEI SETTORI ALIMENTARE, MANGIMISTICO, DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E AUTORIZZAZIONI PER OPERATORI DEL FARMACO VETERINARIO

Gli operatori del settore alimentare o dei mangimi o dei sottoprodotti di origine animale effettuano, ai sensi della normativa vigente e s.m.i. Reg. CE/852/04, CE/853/04, CE./1069/2009, CE/183/2005, la notifica ai fini della registrazione e presentano l'istanza ai fini del riconoscimento degli stabilimenti comunicano le variazioni che comportano un aggiornamento della situazione esistente e sono tenuti a corrispondere all' Az. ULSS di competenza gli importi previsti nel tariffario regionale.
A titolo esemplificativo, non esaustivo, non sono soggette a tariffazione le comunicazioni relative a:

- Cambio del legale rappresentante;
- Comunicazione di variazioni che non comportano aggiornamento dell'atto di riconoscimento (ad es. sostituzione temporanea del responsabile del magazzino, modifica strutturale)
- Variazioni strutturali e/o impiantistiche, senza variazione di tipologia produttiva e/o attività;
- Installazione/dismissione distributori automatici e/o mezzi di trasporto collegati all'attività principale;
- Date di svolgimento di fiere/festival/sagre popolari senza cambio di sede e ragione sociale rispetto alle edizioni precedenti;
- Chiusura attività.

Sono invece soggette a tariffazione le notifiche relative ad aggiornamenti che richiedono valutazioni tecniche specialistiche, quali a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- Ampliamento della tipologia di prodotti;
- Modifica dei processi produttivi;
- Ampliamento del numero di tipologia di attività.

TABELLE DI CONVERSIONE U.G.B. E U.B.E.	
Tabella di conversione carni rosse	
1 UGB	1 Bovino adulto (compresi bufali e bisonti); 1 solipede; 2 vitelli/annutoli; 5 suini/cinghiali
	10 ovini/10 caprini/10 biungulati selvatici (cervi, caprioli, daini, renne ed altri biungulati di taglia media).
	20 agnelli/capretti/suinetti peso vivo < 15 Kg.
	5 struzzi.

Tabella di conversione carni bianche	
1 UBE	500 polli/avicoli/selvaggina allevata da penna.
	125 conigli/lagomorfi